

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO DOMICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA MARTINO ANZI, 8 COMO CO
Capitale sociale: 77.500,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: CO
Partita IVA: 02050010350
Codice fiscale: 02050010350
Numero REA: 331304
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A120014

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.500	15.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.585	39.052
II - Immobilizzazioni materiali	1.370	4.250
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.405	3.940
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>28.360</i>	<i>47.242</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	3.230.206	4.267.781
esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.206	4.267.781
IV - Disponibilita' liquide	336.471	125.254
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.566.677</i>	<i>4.393.035</i>
D) Ratei e risconti	68.849	76.001
<i>Totale attivo</i>	<i>3.670.386</i>	<i>4.531.778</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.500	87.500
IV - Riserva legale	7.890	3.583
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.445)	(13.356)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	895	14.355
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>82.839</i>	<i>92.082</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.640	30.336
D) Debiti	3.535.828	4.379.745
esigibili entro l'esercizio successivo	3.535.828	4.379.745
E) Ratei e risconti	15.079	29.615
<i>Totale passivo</i>	<i>3.670.386</i>	<i>4.531.778</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.312.266	10.902.399
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	748	-
altri	351.828	427.066
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>352.576</i>	<i>427.066</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.664.842</i>	<i>11.329.465</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.982	181.856
7) per servizi	11.108.645	10.593.719

	31/12/2019	31/12/2018
8) per godimento di beni di terzi	165.738	173.165
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	146.857	147.743
b) oneri sociali	28.350	29.152
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.086	11.375
c) trattamento di fine rapporto	7.086	10.100
e) altri costi	-	1.275
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>182.293</i>	<i>188.270</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	19.347	28.721
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.467	25.315
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.880	3.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	42.561	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>61.908</i>	<i>28.721</i>
14) oneri diversi di gestione	80.746	89.021
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.615.312</i>	<i>11.254.752</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.530	74.713
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	18
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>18</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>	<i>18</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	28.426	44.387
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>28.426</i>	<i>44.387</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(28.425)</i>	<i>(44.369)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	21.105	30.344
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.210	15.989
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>20.210</i>	<i>15.989</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	895	14.355

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato in utile di esercizio di euro 895,23.

La società si è avvalsa della facoltà di fruire della proroga ex lege, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

LE GARE D'APPALTO NEL 2019

Oggetto di osservazione specifica in questo caso è la partecipazione alle gare d'appalto, con analisi oltre che del numero di gare cui si è partecipato, anche della percentuale di vittoria.

	2018	2019	DIFFERENZA
N. GARE PARTECIPATE	23 ¹	22	- 1
N. GARE VINTE	8	6	- 2
PERCENTUALE DI VITTORIA	34.8%	27.3%	-7.5%

¹ Escluse procedure partecipate per le coop

Le gare di appalto vinte nel corso del 2019 sono:

1. SAD per la Comunità Montana del Piambello
2. SAD Comune di Monte San Pietro
3. SAD Comune di Zogno
4. Affidamento di vari servizi presso l'ASP Civica di Tolentino
5. Servizio infermieristico Comune di Secugnago e
6. Servizio infermieristico Comune di Turano Lodigiano.

Anche nel 2019 il grosso delle gare dell'appalto effettuate resta rappresentato dai servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata l'82% delle procedure svolte nel 2019.

Distanziato, e di molto, è il settore delle gestioni integrate e non, dei servizi all'interno di strutture residenziali. (Il 7 % delle gare svolte era il 9% l'anno scorso).

Il Consorzio anche nel 2019 ha rafforzato la partecipazione agli accreditamenti di servizi domiciliari presso Comuni e/o aggregazioni di essi, questo perché molti enti passano da un regime di appalto ad un regime di accreditamento.

GLI ACCREDITAMENTI NEL 2019

Il numero di partecipazioni a procedure di accreditamento ed iscrizione ad albi e **pari a n. 29.**

	2018	2019
PARTECIPAZIONI	15	29
ACCREDITATI	9	26

Gli accreditamenti presso i Comuni/Ausl/SDS/Ats nel corso del 2019 sono:

- | | |
|---------------------------------|---------------------------|
| 1. PROVINCIA DI LECCO | Progetto Dafne |
| 2. AMBITO DALMINE | Accreditamento CDI |
| 3. COMUNE DI MONZA | Accreditamento SAD |
| 4. COMUNE DI VARESE | Accreditamento SAD |
| 5. ASST SETTE LAGHI | Trasporto |
| 6. COMUNE CERNUSCO SUL NAVIGLIO | Accreditamento SAD |
| 7. AMBITO MEDIO OLONA | Accreditamento Mis. B2 |
| 8. AMBITO DI DESIO | SAD/SADH |
| 9. AMBITO MEDIO OLONA | Accreditamento SAD |
| 10. AMBITO DI GERA D'ADDA | Accreditamento SAD |
| 11. ASC MEDIO OLONA | Accreditamento trasporti |
| 12. AMBITO SOLIDALIA | Accreditamento SAD |
| 13. AMBITO GERA D'ADDA | Accreditamento SAD |
| 14. AMBITO GERA D'ADDA | Acc. Prest. alla famiglia |
| 15. CARATE BRIANZA | Accreditamento SAD |
| 16. REGIONE CALABRIA | Autorizzazione ADI |
| 17. ASC MEDIO OLONA | Accreditamento trasporti |
| 18. AMBITO SOLIDALIA | Accreditamento SA |
| 19. AMBITO GERA D'ADDA | Accreditamento SAD |

20. COMUNE DI VARESE	SAD e SED
21. SERCOP	SAD/SOLLIEVO - HCP
22. ENTI VARI REGIONE CALABRIA	Accred.to SAD/ADI
23. AMBITO DI ASOLA	Accreditamento SAD
24. SDS PRATO	Sostegno domiciliarità
25. SDS NORD OVEST FIRENZE	Sostegno domiciliarità
26. AMBITO DI VIADANA	Accreditamento SAD

Accreditamento Regione Lombardia per l'Assistenza Domiciliare Integrata

La produzione di Consorzio DOMICARE presso le ATS della Regione Lombardia per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ha avuto un incremento del 4%, guadagnando in valore assoluto 129.167,21 euro

La tabella riporta i singoli valori di produzione per le specifiche ATS:

ATS	PRODUZIONE ADI 2018	PRODUZIONE ADI 2019	VALORE ASSOLUTO	%
METROPOLITANA	€ 744.788,06	€ 718.102,38	-€ 26.685,68	-3,6%
BRIANZA	€ 1.038.085,22	€ 1.182.622,87	€ 144.537,65	13,9%
INSUBRIA	€ 719.765,16	€ 764.138,16	€ 44.373,00	6,2%
PAVIA	€ 313.601,27	€ 300.867,73	-€ 12.733,54	-4,1%
VALPADANA	€ 172.430,62	€ 135.780,86	-€ 36.649,76	-21,3%
BERGAMO	€ 217.186,15	€ 233.511,69	€ 16.325,54	7,5%
TOTALE	€ 3.205.856,48	€ 3.335.023,69	€ 129.167,21	4,0%

Tabella riepilogativa per tipologia di partecipazione

	2018	2019	DIFF. 2018
PARTECIPATE	41	50	+22%
NON SVOLTE	90	78	-14%
TOTALE PROCEDURE	134	128	-4.5%

In definitiva, i numeri delle procedure a cui abbiamo partecipato vedono un aumento rispetto all'anno precedente (+22% calcolato complessivamente fra gare ed accreditamenti).

Stabile la partecipazione alle delle procedure di gara e raddoppio del numero di procedure di accreditamento (+93%).

Decremento della percentuale di successo delle gare partecipate rispetto all'anno scorso (-7.5%).

Per una analisi ottimale del raffronto si precisa che nell'anno precedente il dato veniva conseguito con 3 unità a tempo pieno nell'ufficio gare, rimaste permanentemente due a partire da Luglio 2018.

Nel 2019 non sono entrate nel Consorzio nuove Cooperative.

Nel 2019 hann chiesto di recedere le seguenti Cooperative:

1. Cooperativa Iride Assiste – Bonate di Sotto (BG)
2. Cooperativa 58 – Milano
3. Cooperativa Famiglia Fleming – Roma
4. Cooperativa Lab Care – Roma
5. Cooperativa Vita Nova – Viareggio
6. Cooperativa Assistenza alla Famiglia - Verona

Consorzio DOMICARE ha adottato il Modello Organizzativo Gestionale previsto dal D.Lgs 231/01. A seguito dell'adozione di tale modello è stato istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art.6 co. 1, lett. b) D. Lgs 231/01. Nel corso del 2019 sono stati effettuati tutti gli audit previsti dall'OdV.

Informativa peculiare per l'esercizio 01/01/2019-31/12/2019 , dovuta agli eventi da COVID-19:

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che: l'attività del Consorzio ha subito un ridimensionamento, nonostante fosse tra i codici ATECO non soggette a sospensioni vi sono state delle limitazioni nelle erogazioni dei servizi soprattutto quelli presso le AUSL.

RAPPORTI MUTUALISTICI

In relazione all'art.2 comma 1 della legge 31.01.1992 n.59, specifichiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale, realizzata in uno spirito di piena partecipazione dei soci alle scelte sociali, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società sono stati i seguenti: il consorzio, che ha per scopo sociale quello di favorire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini assume anche in concessione la gestione di attività assistenziali, educative, ricreative, a carattere domiciliare o similare, in strutture o centri residenziali o semiresidenziali a favore di anziani, disabili, portatori di disabilità, minori e chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinino stati di bisogno o di emarginazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, la nostra cooperativa ha risentito in modo lieve degli effetti della crisi, poiché ha continuato a svolgere la propria attività, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro come ora, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	75.382	21.285	3.940	100.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.330	17.035	-	53.365
Valore di bilancio	39.052	4.250	3.940	47.242
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	-	465	465
Ammortamento dell'esercizio	16.467	2.880	-	19.347
Totale variazioni	(16.467)	(2.880)	465	(18.882)
Valore di fine esercizio				
Costo	75.382	21.285	4.405	101.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.797	19.915	-	72.712
Valore di bilancio	22.585	1.370	4.405	28.360

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito si riepilogano le principali voci che compongono i Crediti; nella voce arrotondamento si vanno a postare le voci residue.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	262.454	614.057	-	-	312.560	563.951	301.497	115
	Note credito da emettere a clienti terzi	118.984-	106.179	-	-	57.433	70.238-	48.746	41-
	Clienti terzi Italia	1.934.873	10.585.053	-	6.473	10.685.195	1.828.258	106.615-	6-
	Clienti terzi Italia	541.380	542.485	-	-	816.346	267.519	273.861-	51-
	Partite commerciali attive da liquidare	-	20.758	-	-	-	20.758	20.758	-
	Anticipi a fornitori terzi	-	2.031	-	-	2.031	-	-	-
	Anticipi diversi	1.785-	284.984	-	-	213.846	69.353	71.138	3.985-
	Depositi cauzionali per utenze	500	-	-	-	50	450	50-	10-
	Depositi cauzionali vari	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-
	Crediti vari v/terzi	159.657	197.619	-	-	224.809	132.467	27.190-	17-
	Crediti Vs. clienti anticipati	1.024.445	772.602	-	-	1.749.688	47.359	977.086-	95-
	Fornitori terzi Italia	-	1.729	-	-	309	1.420	1.420	-
	Fornitori terzi Italia	7.587	90.777	8.595-	5.202	63.598	20.969	13.382	176
	Erario c/liquidazione IVA	30.000	363.641	-	-	103.127	290.514	260.514	868
	IVA in attesa di rimborso	322.385	100.389	-	-	422.695	79	322.306-	100-
	IVA c/erario da compensare	96.565	-	-	-	41.885	54.680	41.885-	43-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	120	-	-	92	28	28	-
	Ritenute subite su interessi attivi	12	-	-	-	-	12	-	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	389	-	-	-	-	389	-	-
	Erario c/IRES	1.169	-	-	1.169	-	-	1.169-	100-
	Erario c/acconti IRES	4.621	-	-	-	4.621	-	4.621-	100-
	Erario c/IRAP	-	5.035	578-	-	4.306	151	151	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	512	489	-	-	911	90	422-	82-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	3-	3-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		4.267.780	13.687.948	9.173-	12.844	14.703.502	3.230.206	1.037.574-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Si riportano le principali voci del Patrimonio Netto.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A;B	77.500	-	77.500
<i>Totale</i>			<i>77.500</i>	<i>-</i>	<i>77.500</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	7.890	-	7.890
<i>Totale</i>			<i>7.890</i>	<i>-</i>	<i>7.890</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	B	1-	-	1-
<i>Totale</i>			<i>1-</i>	<i>-</i>	<i>1-</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	E	-	-	-
<i>Totale</i>			<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>85.389</i>	<i>-</i>	<i>85.389</i>

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

Di seguito si riepilogano le principali voci che compongono i Debiti, nella voce arrotondamento sono presenti le voci non dettagliate.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti terzi Italia	22.241	1.057.437	6.473-	-	1.066.751	6.454	15.787-	71-
	Banca c/c	1.065.231	1.726.493	-	101.724	2.440.620	249.380	815.851-	77-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	283.363	1.069.466	-	-	255.887	1.096.942	813.579	287
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	89.163-	81.061	-	-	69.845	77.947-	11.216	13-
	Fornitori terzi Italia	557.891	485.552	-	-	844.452	198.991	358.900-	64-
	Fornitori terzi Italia	2.389.695	10.578.801	5.202-	8.595	10.996.721	1.957.978	431.717-	18-
	Partite commerciali passive da liquidare	-	9.325	-	-	-	9.325	9.325	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	3.049	24.747	-	-	25.202	2.594	455-	15-
	Erario c/IRES	-	20.904	1.169-	-	15.768	3.967	3.967	-
	INPS dipendenti	393	36.766	-	-	27.737	9.422	9.029	2.297
	INPS collaboratori	-	1.206	-	-	-	1.206	1.206	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	558	1.869	-	-	2.209	218	340-	61-
	Debiti diversi verso terzi	101.963	272.706	-	-	330.587	44.082	57.881-	57-
	Personale c/retribuzioni	15.840	115.059	-	-	112.681	18.218	2.378	15
	Dipendenti c/retribuzioni differite	15.683	4.508	-	-	15.683	4.508	11.175-	71-
	Debiti vs soci per	6.495	7.000	-	-	3.000	10.495	4.000	62

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
capitale da rimbors.									
Arrotondamento		-					5-	5-	
Totale		4.373.239	15.492.900	12.844-	110.319	16.207.143	3.535.828	837.411-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.535.828	3.535.828

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	5

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetta nel settore;
- si è proceduto alla riduzione del n. 1 addetti del settore

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si rileva la presenza dell'Organo di Revisione Legale dei Conti con un compenso annuo di euro 2.000

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica come già espresso nella parte iniziale della Nota integrativa, l'attività della nostra cooperativa ha subito un impatto lieve a livello economico, finanziario e patrimoniale, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" e delle correlate misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020.

L'attività economica è infatti proseguita senza interruzioni o sospensioni per la maggiorparte dei servizi, ma in uno scenario di mercato completamente diverso da quello usuale, in quanto caratterizzato da:

- Nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio 2020, i servizi gestiti dalle cooperative aderenti al Consorzio, per conto degli enti pubblici hanno subito un forte contrazione, in alcuni casi del 100% (centri diurni per anziani) nell'impossibilità di attuare il distanziamento sociale, in altri casi una riduzione dell'70/80% (servizi domiciliari) per assenza di dispositivi individuali che avrebbero aumentato il rischio di contagio;

- Il blocco degli appalti da parte della Pubblica Amministrazione a causa del "lockdown" voluto dal Governo.

Per tali ragioni dalla fine di febbraio 2020, a causa dell'attuale pandemia, il Consorzio ha visto una contrazione della propria produzione di circa il 20%.

Il budget di previsione per l'anno 2020, prevede un calo della produzione di circa il 16%, passando dal Euro 11.028.902 del 2019 ad una produzione di Euro 9.228.415.

Ai fini di una completa ed adeguata informativa di bilancio, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni, che attengono all'impatto degli eventi da COVID-19 sulla gestione aziendale.

In primo luogo si segnala che, considerato che l'attività è proseguita con alcune interruzioni o sospensioni, in ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione

degli spostamenti dei lavoratori, in conformità alle linee-guida stabilite nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti di lavoro.

Inoltre, per ridurre gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della cooperativa ed evitare quindi un suo appesantimento, abbiamo proceduto alla richiesta di alcune misure di sostegno economico previste dai Decreti “Cura-Italia” e “Liquidità”, quali finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23/2020.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.312.266	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	15.982	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	11.108.645	10.854.743	97,7	SI
B.9- Costi per il personale	182.293	-	-	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si è proceduto, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, a seguire i criteri previsti dalla normativa e dallo statuto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta non ha ricevuto contributi per importi superiori a 10.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio che ammonta ad euro 895,23:

euro 268,57, pari al 30% alla riserva legale;

euro 26,86 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 599,80 a copertura delle perdite portate a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como, 20/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Pasqualina Rossana Panarello, Presidente